

## **Città Metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2015, il giorno sedici Dicembre, alle ore 11:30 presso gli uffici della Città Metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Luca Uguccione , ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città Metropolitana di Bologna.

**ATTO N.378 - I.P. 5956/2015 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.8.0.0/17/2015**

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI  
U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di San Lazzaro di Savena. Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.07.2015, avente effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comparto COL-S.ass1, PUT 29208, in località Capoluogo, Via Emilia. Formulazione di osservazioni ed espressione delle valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

**Città metropolitana di Bologna**  
 Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti  
 Servizio amministrativo Pianificazione Territoriale  
 U.O. Amministrativa Pianificazione Territoriale

**Oggetto:**

Comune di San Lazzaro di Savena. Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.07.2015, avente effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comparto COL-S.ass1, PUT 29208, in località Capoluogo, Via Emilia. Formulazione di osservazioni ed espressione delle valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**Decisione:**

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *le osservazioni*<sup>2</sup> in merito al Piano Urbanistico Attuativo (PUA)<sup>3</sup> di iniziativa pubblica adottato dal *Comune di San Lazzaro di Savena* con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.07.2015, avente effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comparto COL-S.ass1, PUT 29208, in località Capoluogo, Via Emilia.

Le suddette osservazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*<sup>4</sup> predisposta dal Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti - Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP ed allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*);

2. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*<sup>5</sup> sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, approvato il 23.12.2014 ed efficace dal 23 gennaio 2015, nell'ambito delle quali rientra l'assunzione del presente atto.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., la Provincia (ora Città metropolitana), entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore.

<sup>3</sup> I PUA sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal Piano Operativo Comunale POC qualora esso stesso non ne assuma i contenuti. Si richiama l'art. 31 della suddetta L.R. n. 20/2000.

<sup>4</sup> P.G. n. 142095 del 10.12.2015 – Fasc. 8.2.2.8/17/2015.

<sup>5</sup> Detta competenza viene attribuita alla Provincia (Città metropolitana) ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L'art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani", introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 4, introduce la necessità di effettuare la Valutazione Ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) per i PUA in variante al POC o per quelli non in variante se il POC non ha compiutamente valutato gli effetti ambientali.

svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nei termini indicati nella Relazione istruttoria sopra richiamata;

3. *rilascia il parere di competenza in materia di vincolo sismico*<sup>6</sup>, predisposto dal Servizio Urbanistica ed Attuazione PTCP della Città metropolitana ed allegato al Riferimento istruttorio richiamato al precedente punto 1, relativo alla verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio comunale;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al *Comune di San Lazzaro di Savena* affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del Piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni formulate, ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate<sup>7</sup>.

#### **Motivazione:**

Il *Comune di San Lazzaro di Savena* è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) quale strumento generale di pianificazione territoriale ed urbanistica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07.04.2009, del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 08.06.2010 e del Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20.12.2011.

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 34631 del 11.09.2015<sup>8</sup>, la documentazione relativa al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 28.07.2015, avente effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comparto COL-S.ass1, PUT 29208, in località Capoluogo, Via Emilia.

Lo strumento attuativo in oggetto riguarda l'attuazione del comparto individuato dal POC e dal PSC come COL-S.ass1, per il quale durante la fase di pianificazione attuativa le esigenze progettuali hanno reso necessaria la modifica di alcuni parametri del POC.

In particolare, si propone la modifica del perimetro del comparto, al fine di includere una porzione di proprietà dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Laura Rodriguez" ed una porzione di proprietà comunale, portando la superficie d'ambito complessiva da mq. 18.766 a mq. 20.843.

La Città Metropolitana di Bologna, con comunicazione recante Prot. n. 115685 del 2.10.2015, ha richiesto al *Comune di San Lazzaro di Savena* la documentazione integrativa ai fini

---

<sup>6</sup> Acquisito in atti al P.G. n. 141069 del 7.12.2015 – Fasc. 8.2.2.8/17/2015. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000.

<sup>8</sup> Acquisita in atti al P.G. n. 108121 del 11.09.2015 Fasc. 8.2.2.8/117/2015.

dell'avvio del procedimento di osservazioni sul PUA in oggetto<sup>9</sup>, successivamente fornita dal Comune con nota Prot. 44051 del 12.11.2015<sup>10</sup>, ad avvenuto compimento della fase di pubblicazione e deposito degli atti del Piano in oggetto, previsto dal procedimento urbanistico in esame per l'acquisizione delle osservazioni presentate dagli Enti ed organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini relativamente al documento di Valsat.

Con comunicazione del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, trasmessa con PEC n. 135598 del 24.11.2015, la Città Metropolitana di Bologna ha avviato il procedimento amministrativo di formulazione di osservazioni, della durata di sessanta giorni, con decorrenza dei termini dal 13 novembre 2015, quale data di arrivo della suddetta documentazione integrativa, quindi con scadenza prevista entro il giorno 12 gennaio 2016.

Entro detto termine di scadenza, la Città metropolitana di Bologna è chiamata a formulare eventuali osservazioni rispetto alle quali il Comune è tenuto ad adeguarsi, ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate.

In considerazione dei termini previsti per la conclusione del suddetto procedimento amministrativo, il Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Urbanistica e Attuazione del PTCP ha esaminato in Piano urbanistico in oggetto, anche in rapporto alle vigenti norme del PTCP<sup>11</sup>, predisponendo la Relazione istruttoria<sup>12</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono formulate le osservazioni rispetto ai contenuti del PUA in oggetto.

Nella suddetta Relazione viene inoltre espressa la Valutazione Ambientale sul Piano in oggetto, con particolare riferimento al documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat)<sup>13</sup>.

In relazione al *parere previsto in materia di vincolo sismico* recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio<sup>14</sup>, da rendere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, il Settore Pianificazione Territoriale ha esaminato la documentazione tecnica relativa al Piano in oggetto ed ha predisposto il *Parere di competenza*<sup>15</sup>, allegato alla Relazione istruttoria sopra richiamata.

<sup>9</sup> Previsto ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000.

<sup>10</sup> Registrata agli atti con P.G. n. 131904 del 13.11.2015 - Fasc. 8.2.2.8/17/2015.

<sup>11</sup> Approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione del Consiglio n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004, così come previsto dall'art. 27 della L.R. n. 20/2000.

<sup>12</sup> P.G. n. 142095 del 10.12.2015 – Fasc. 8.2.2.8/17/2015

<sup>13</sup> Ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 7, L.R. n. 20/2000.

<sup>14</sup> Detto Parere viene rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 e sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 14 settembre 2005, modificato dal successivo D.M. 14.01.2008 recante "Norme tecniche per le costruzioni", secondo cui la Provincia (Città metropolitana) deve rilasciare suddetto parere nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali.

<sup>15</sup> Registrato in atti con P.G. n. 141069 del 7.12.2015.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Lo Statuto della Città metropolitana di Bologna approvato dalla Conferenza metropolitana il 23.12.2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace dal 23 gennaio 2015, prevede all'articolo 33<sup>16</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente provvedimento, su proposta della *Consigliera delegata Isabella Conti*, competente per la materia in oggetto.

La Regione Emilia-Romagna, con Legge n. 13/2015, ha adottato la *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, stabilendo all'art. 2, comma 4, che la Città metropolitana, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della Legge regionale 20/2000, svolga le funzioni oggetto del presente provvedimento.

Si precisa inoltre che l'assunzione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito<sup>17</sup> agli atti il parere del Dirigente del Servizio Urbanistica ed Attuazione PTCP, in relazione alla regolarità tecnica del provvedimento in esame.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

---

<sup>16</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

OMISSIS

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

OMISSIS

3. Entro novanta giorni dall'insediamento del Consiglio metropolitano, il Sindaco presenta al Consiglio un documento contenente le linee programmatiche relative all'azione ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Nei successivi trenta giorni, ciascun Consigliere può proporre modifiche, adeguamenti ed integrazioni, mediante la presentazione di appositi emendamenti al documento. Nei seguenti venti giorni, il Sindaco metropolitano sottopone il documento al Consiglio metropolitano nella sua forma definitiva, per la sua approvazione. (...).

<sup>17</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

**Allegati:**

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (Prot. n. 142095 del 10.12.2015), corredata dal parere in materia di vincolo sismico (Prot. n. 141069 del 7.12.2015).

Il Sindaco metropolitano di Bologna  
Virginio Merola

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005).*